

Report della provincia di Arezzo per olivo

← Settimana precedente

AR FI GR LI LU MS PI PO PT SI

REGIONE TOSCANA

Servizio fitosanitario



Regione Toscana



Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Integrato del 2025-09-11

Fenologia



Fase fenologica prevalente di accrescimento drupe olive verdi con avanzamento di olive giallo verdi, con inizio invaiatura per le varietà più precoci e/o per le aree più avanti.

Le temperature, in questi ultimi sette giorni, hanno superato raramente e di pochi gradi i 30 °C per poi scendere ben al disotto con il passaggio della perturbazione di martedì 09/09 e mercoledì 10/09. Le piogge, seppur disomogenee nei cumulati, hanno coperto però quasi tutto il territorio regionale, supportando le piante anche in molte delle aree che erano rimaste più a secco. L'instabilità dovrebbe perdurare ancora per alcuni giorni ma con fenomeni meno intensi. Potrebbero quindi esserci delle finestre temporali nelle quali effettuare eventuali trattamenti, ma sarà opportuno seguire le previsioni a 24/48

Provincia di Arezzo - Bollettino Olivo Biologico del 2025-09-11

Fenologia



Fase fenologica prevalente di accrescimento drupe olive verdi con avanzamento di olive giallo verdi, con inizio invaiatura per le varietà più precoci e/o per le aree più avanti.

Le temperature, in questi ultimi sette giorni, hanno superato raramente e di pochi gradi i 30 °C per poi scendere ben al disotto con il passaggio della perturbazione di martedì 09/09 e mercoledì 10/09. Le piogge, seppur disomogenee nei cumulati, hanno coperto però quasi tutto il territorio regionale, supportando le piante anche in molte delle aree che erano rimaste più a secco. L'instabilità dovrebbe perdurare ancora per alcuni giorni ma con fenomeni meno intensi. Potrebbero quindi esserci delle finestre temporali nelle quali effettuare eventuali trattamenti, ma sarà opportuno seguire le previsioni a 24/48

ore per avere una maggiore attendibilità. Nel complesso, permangono condizioni ottimali per lo sviluppo delle colture in generale, ma sicuramente anche per la mosca delle olive e per i marciumi in viticoltura.

Occhio di pavone



Nei campi dove sono stati rilevati maggiori attacchi nell'ultimo anno, predisporre un trattamento con prodotti a base di rame. L'eventuale prodotto ha effetto collaterale repellente/anti deponente nei confronti della mosca delle olive. Prestare attenzione ai tempi di carenza dei prodotti utilizzati e, se la raccolta fosse troppo vicina, posticipare il trattamento operazioni di raccolta concluse.

Mosca delle olive



Situazione rilevata

Nel confronto tra i vari anni, l'infestazione attiva % media regionale nella **settimana 37** evidenzia una situazione di stallo. E' presente infestazione attiva, ma non si è realizzato il consistente incremento che era prevedibile viste le condizioni climatiche favorevoli. Più nello specifico, tra le varie province l'infestazione attiva media si mantiene su valori **in linea con la media storica della settimana 37 del periodo 2012-2024**.

I **dati provinciali** evidenziano inoltre nella settimana 37 **valori di infestazione attiva media provinciale in linea o leggermente inferiori alla settimana precedente (settimana 36), rimanendo quindi al di sotto della media settimanale del periodo 2012-2024**.

In questo andamento, fa eccezione la sola provincia di Massa Carrara che presenta uno scostamento positivo rispetto alla settimana 36 e rispetto alla media settimanale del periodo 2012-2024.

ore per avere una maggiore attendibilità. Nel complesso, permangono condizioni ottimali per lo sviluppo delle colture in generale, ma sicuramente anche per la mosca delle olive e per i marciumi in viticoltura.

Occhio di pavone



Nei campi dove sono stati rilevati maggiori attacchi nell'ultimo anno, predisporre un trattamento con prodotti a base di rame. L'eventuale prodotto ha effetto collaterale repellente/anti deponente nei confronti della mosca delle olive. Prestare attenzione ai tempi di carenza dei prodotti utilizzati e, se la raccolta fosse troppo vicina, posticipare il trattamento operazioni di raccolta concluse.

Mosca delle olive



Situazione rilevata

Nel confronto tra i vari anni, l'infestazione attiva % media regionale nella **settimana 37** evidenzia una situazione di stallo. E' presente infestazione attiva, ma non si è realizzato il consistente incremento che era prevedibile viste le condizioni climatiche favorevoli. Più nello specifico, tra le varie province l'infestazione attiva media si mantiene su valori **in linea con la media storica della settimana 37 del periodo 2012-2024**.

I **dati provinciali** evidenziano inoltre nella settimana 37 **valori di infestazione attiva media provinciale in linea o leggermente inferiori alla settimana precedente (settimana 36), rimanendo quindi al di sotto della media settimanale del periodo 2012-2024**.

In questo andamento, fa eccezione la sola provincia di Massa Carrara che presenta uno scostamento positivo rispetto alla settimana 36 e rispetto alla media settimanale del periodo 2012-2024.

Quadro complessivo confermato anche per l'indice di ovodeposizione media provinciale, che evidenzia un diffuso calo rispetto alla settimana precedente, sempre ad eccezione della sola provincia di Massa Carrara. Resta un leggero scostamento positivo in alcune province rispetto alle medie del periodo 2012-2024.

E' fondamentale avere strategie di difesa in atto, vista la consistente popolazione del dittero presente e la carica ridotta in diverse aree. Le condizioni attuali possono quindi comportare dei valori di infestazione attiva consistenti anche in questo ultimo periodo prima della raccolta.

CONSIGLI PER LA DIFESA

I valori rilevati nelle aree limitrofe e in monitoraggi esterni ad Agroambiente.info sono molto variabili sul territorio, ma l'elevata infestazione nel mese di luglio rende fondamentale eseguire campionamenti aziendali per avere un quadro preciso dei propri oliveti. Nello specifico riportiamo i valori di infestazione attiva (uova + larve 1 età vive + larve 2 età vive) rilevati: (st: sotto trattamento)

Piana di Arezzo:

A Castiglion Fibocchi in Gello Biscardo st

Valdarno est:

A Castelfranco di Sopra in Grania 6%; a Pian di Sco in Campiglia 7%; a Terranuova Bracciolini in Settemonti Levante 6%

Valdarno ovest:

A Cavriglia in paese 1-7%; a Bucine in paese 0%

Valdichiana:

A Castiglion Fiorentino in Pieve di Chio 4%; a Cortona in paese 0%, in Ossaia 0%, in Manzano 6%

Valdichiana ovest:

A Civitella Val di Chiana in Via dei Lecci 0%

Nel data base potete controllare tutti i punti rilevati, eventualmente inseriti dopo la stesura del bollettino: link

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_el)

Cosa ci possiamo aspettare per la prossima settimana?

Quadro complessivo confermato anche per l'indice di ovodeposizione media provinciale, che evidenzia un diffuso calo rispetto alla settimana precedente, sempre ad eccezione della sola provincia di Massa Carrara. Resta un leggero scostamento positivo in alcune province rispetto alle medie del periodo 2012-2024.

E' fondamentale avere strategie di difesa in atto, vista la consistente popolazione del dittero presente e la carica ridotta in diverse aree. Le condizioni attuali possono quindi comportare dei valori di infestazione attiva consistenti anche in questo ultimo periodo prima della raccolta.

CONSIGLI PER LA DIFESA

I valori rilevati nelle aree limitrofe e in monitoraggi esterni ad Agroambiente.info sono molto variabili sul territorio, ma l'elevata infestazione nel mese di luglio rende fondamentale eseguire campionamenti aziendali per avere un quadro preciso dei propri oliveti. Nello specifico riportiamo i valori di infestazione attiva (uova + larve 1 età vive + larve 2 età vive) rilevati: (st: sotto trattamento)

Piana di Arezzo:

A Castiglion Fibocchi in Gello Biscardo st

Valdarno est:

A Castelfranco di Sopra in Grania 6%; a Pian di Sco in Campiglia 7%; a Terranuova Bracciolini in Settemonti Levante 6%

Valdarno ovest:

A Cavriglia in paese 1-7%; a Bucine in paese 0%

Valdichiana:

A Castiglion Fiorentino in Pieve di Chio 4%; a Cortona in paese 0%, in Ossaia 0%, in Manzano 6%

Valdichiana ovest:

A Civitella Val di Chiana in Via dei Lecci 0%

Nel data base potete controllare tutti i punti rilevati, eventualmente inseriti dopo la stesura del bollettino: link

(https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/mod_aedita_dati#/tipo_el)

Cosa ci possiamo aspettare per la prossima settimana?

Lo stato idrico del suolo, delle piante e delle olive appare in generale buono con un quadro positivo per l'inolizione ed i processi di maturazione.

L'andamento climatico, con le temperature attuali e previste per i prossimi giorni, continueranno a rappresentare una condizione ottimale di ovodeposizione e sviluppo. Per questo, il RISCHIO di avere infestazione attiva nelle prossime settimane permane ELEVATO.

Vista la possibile elevata variabilità sul territorio (legata a clima e carica produttiva) è opportuno continuare a effettuare campionamenti al binoculare delle proprie olive e seguire l'andamento della maturazione dei frutti.

Strategie preventive

Per chi ha effettuato trattamenti con prodotti repellenti/antideponenti /adulcifica è fondamentale **controllare la copertura** e mantenerla nel caso in cui gli eventi piovosi dell'ultima settimana possano avere dilavato i prodotti distribuiti. Compatibilmente con le prescrizioni in etichetta, utilizzare adesivanti per migliorare la tenuta del prodotto usato. Per chi ha adottato strategie adulcifica con esche avvelenate (si raccomanda attenzione sulla superficie minima su cui applicarle) mantenere la copertura in base al periodo di efficacia riportato in etichetta del prodotto usato, verificare la tenuta del sistema con campionamenti delle drupe.

In questa fase e considerate le previsioni per i prossimi giorni, si consiglia di utilizzare per i trattamenti prodotti corroboranti con effetti collaterali sul dittero, come il rame. I prodotti a base di rame sono preferibili per agire anche sulle eventuali infezioni fungine che potrebbero essere favorite dalle piogge.

Strategie ovo-larvicide

Nel caso in cui il bollettino o i campionamenti aziendali delle olive evidenzino il superamento della soglia di intervento (5-10%) di infestazione attiva, effettuare trattamenti con prodotti a base di acetamiprid o flupyradifurone.

In caso di assenza di ovodeposizione è ancora possibile, anche in integrato, utilizzare strategie preventive sopra riportate: in questo caso è possibile utilizzare ovo-larvicida se l'infestazione - particolarmente

Lo stato idrico del suolo, delle piante e delle olive appare in generale buono con un quadro positivo per l'inolizione ed i processi di maturazione.

L'andamento climatico, con le temperature attuali e previste per i prossimi giorni, continueranno a rappresentare una condizione ottimale di ovodeposizione e sviluppo. Per questo, il RISCHIO di avere infestazione attiva nelle prossime settimane permane ELEVATO.

Vista la possibile elevata variabilità sul territorio (legata a clima e carica produttiva) è opportuno continuare a effettuare campionamenti al binoculare delle proprie olive e seguire l'andamento della maturazione dei frutti.

Strategie preventive

Per chi ha effettuato trattamenti con prodotti repellenti/antideponenti /adulcifica è fondamentale **controllare la copertura** e mantenerla nel caso in cui gli eventi piovosi dell'ultima settimana possano avere dilavato i prodotti distribuiti. Compatibilmente con le prescrizioni in etichetta, utilizzare adesivanti per migliorare la tenuta del prodotto usato. Per chi ha adottato strategie adulcifica con esche avvelenate (si raccomanda attenzione sulla superficie minima su cui applicarle) mantenere la copertura in base al periodo di efficacia riportato in etichetta del prodotto usato, verificare la tenuta del sistema con campionamenti delle drupe.

In questa fase e considerate le previsioni per i prossimi giorni, si consiglia di utilizzare per i trattamenti prodotti corroboranti con effetti collaterali sul dittero, come il rame. I prodotti a base di rame sono preferibili per agire anche sulle eventuali infezioni fungine che potrebbero essere favorite dalle piogge.

In caso di trattamenti, considerato che alcune varietà precoci vengono raccolte a fine settembre/inizio ottobre, è fondamentale scegliere prodotti che abbiano un **intervallo di sicurezza** (tempo di carenza) inferiore a 14/15 giorni e rispettarlo rigorosamente. **Rispettare** rigorosamente anche le altre indicazioni dell'etichetta come **dosaggi, prescrizioni ambientali e tempi di rientro**.

Maggiori info sulle strategie di difesa adottabili sono disponibili nelle "Linee guida per il controllo della mosca delle olive *Bactrocera oleae* nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica di una difesa

aggressiva – dovesse comportare ovodeposizione nonostante gli strumenti preventivi. Sarà quindi fondamentale continuare a monitorare.

In caso di trattamenti, considerato che alcune varietà precoci vengono raccolte a fine settembre/inizio ottobre, è fondamentale scegliere prodotti che abbiano un **intervallo di sicurezza** (tempo di carenza) inferiore a 14/15 giorni e rispettarlo rigorosamente. **Rispettare** rigorosamente anche le altre indicazioni dell'etichetta come **dosaggi**, **prescrizioni ambientali** e **tempi di rientro**.

Maggiori info sulle strategie di difesa adottabili sono disponibili nelle "Linee guida per il controllo della mosca delle olive *Bactrocera oleae* nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica di una difesa sostenibile della produzione olivicola in Toscana": link (https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/2023_06)

Note



Pulizia e manutenzione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Per una corretta ed uniforme distribuzione di prodotti fitosanitari, concimi fogliari e corroboranti, oltre ad utilizzare attrezzature con controllo funzionale effettuato da officina autorizzata secondo le disposizioni del PAN, è opportuno controllare periodicamente in azienda l'attrezzatura, verificando le varie componenti con uso acqua pulita, in modo da effettuare le manutenzioni necessarie ad evitare perdite di prodotto nell'ambiente.

E' inoltre importante eseguire la corretta taratura delle attrezzature, per rendere uniforme la distribuzione delle gocce sulla vegetazione (ancor più importante per i prodotti di copertura) e per ottenere così una adeguata bagnatura di tutta la superficie vegetale, evitando gocciolamenti a terra e fenomeni di deriva.

Rispettare rigorosamente le prescrizioni in etichetta dei prodotti eventualmente usati.

MONITORAGGI

sostenibile della produzione olivicola in Toscana": link (https://agroambiente.info.regione.toscana.it/agro18/sites/default/files/2023_06)

Note



Pulizia e manutenzione delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Per una corretta ed uniforme distribuzione di prodotti fitosanitari, concimi fogliari e corroboranti, oltre ad utilizzare attrezzature con controllo funzionale effettuato da officina autorizzata secondo le disposizioni del PAN, è opportuno controllare periodicamente in azienda l'attrezzatura, verificando le varie componenti con uso acqua pulita, in modo da effettuare le manutenzioni necessarie ad evitare perdite di prodotto nell'ambiente.

E' inoltre importante eseguire la corretta taratura delle attrezzature, per rendere uniforme la distribuzione delle gocce sulla vegetazione (ancor più importante per i prodotti di copertura) e per ottenere così una adeguata bagnatura di tutta la superficie vegetale, evitando gocciolamenti a terra e fenomeni di deriva.

Rispettare rigorosamente le prescrizioni in etichetta dei prodotti eventualmente usati.

MONITORAGGI

Il rilievo dei dati in campo sull'olivo è eseguito a cura delle Organizzazioni di produttori OTA, APOT, CONFOLIVA, che partecipano al programma di miglioramento dell'olio finanziato dalla comunità europea e dal gentile ed altrettanto prezioso contributo di Terre dell'Etruria, OLMA, Frantoio di Cetona, CIA e Coldiretti Massa Carrara, Biodistretto di Fiesole, Frantoio Masaccio e Consorzio olio DOP Chianti Classico.

Il rilievo dei dati in campo sull'olivo è eseguito a cura delle Organizzazioni di produttori OTA, APOT, CONFOLIVA, che partecipano al programma di miglioramento dell'olio finanziato dalla comunità europea e dal gentile ed altrettanto prezioso contributo di Terre dell'Etruria, OLMA, Frantoio di Cetona, CIA e Coldiretti Massa Carrara, Biodistretto di Fiesole, Frantoio Masaccio e Consorzio olio DOP Chianti Classico.